



Rep. n. 2024/0000044
Prot. RM/2024/0006681
del 18/11/2024

ORDINANZA COMMISSARIALE

Oggetto: Giubileo della Chiesa cattolica 2025 – Intervento ID n. 252 “Potenziamento Infrastrutture - Progetto di Rete Radiomobile per le comunicazioni nella Metropolitana di Roma linee A e B/B1 ad uso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e Radio terra-treno Metro A”. Semplificazione delle procedure amministrative di affidamento degli appalti per le forniture

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

Vista

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i. recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, che, all’art. 1:

- al comma 421, dispone la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo (di seguito “Commissario Straordinario”), in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma, di cui al comma 420 del predetto art. 1;
- al comma 422, attribuisce al Commissario Straordinario la predisposizione della proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze;
- al comma 425, dispone che: *“Ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 421, Commissario straordinario, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, può operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale”;*
- al comma 425-ter, dispone che: *“In relazione agli interventi previsti dal programma dettagliato degli interventi, approvato ai sensi del comma 422, si applicano, altresì, in quanto compatibili, le procedure e le deroghe previste per la realizzazione degli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo del Consiglio del 12 febbraio 2021”;*
- Al comma 427, prevede, fra l'altro, che: *“Al fine di assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere indicati nel programma dettagliato degli interventi, nonché la realizzazione degli interventi funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, è costituita una società interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze denominata « Giubileo 2025», che agisce anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi e l'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del*



Giubileo. [...];

- Al comma 427 bis, dispone che: *“Agli affidamenti relativi alla realizzazione degli interventi e all’approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l’accoglienza e la funzionalità del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 si applicano le disposizioni di cui all’articolo 48 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e, ai fini di quanto previsto al comma 3 del suddetto articolo 48, il ricorso alla procedura negoziata è ammesso, nella misura strettamente necessaria, quando l’applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere il rispetto del cronoprogramma procedurale di cui al comma 423. Al fine di ridurre i tempi di realizzazione degli interventi del programma dettagliato di cui al comma 422 del presente articolo, la conferenza di servizi prevista dall’articolo 48, comma 5, del citato decreto-legge n. 77 del 2021 fissa il cronoprogramma vincolante da rispettare da parte degli enti preposti alla risoluzione delle interferenze e alla realizzazione delle opere mitigatrici, prevedendo, in caso di ritardo nell’esecuzione delle lavorazioni rispetto al predetto cronoprogramma, l’applicazione nei confronti dei citati enti di sanzioni commisurate alle penali di cui all’articolo 113-bis, comma 4, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;*

Visto

il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco pro tempore di Roma Capitale, prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell’ambito del territorio di Roma Capitale;

Visto, altresì, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2024, di approvazione del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025;

Visti

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 che, all’art. 32, paragrafo 2, lettera c), prevede, nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando *“nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dall’amministrazione aggiudicatrice, i termini e le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate per giustificare l’estrema urgenza non sono in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici”;*
- il Regolamento delegato UE 2023/2496 del 15 novembre 2023, di modifica, a far data dal 01 gennaio 2024, delle soglie comunitarie per i settori speciali degli appalti;
- Il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (cd Decreto Semplificazioni);
- Il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in Legge 29 luglio 2021, n. 108 (cd. Decreto Semplificazioni bis);
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* che:
 - all’art. 1, comma 1, stabilisce che: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell’affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”;*
 - all’art. 49 prevede il principio di rotazione degli affidamenti, con riferimento alle sole procedure afferenti ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;
 - all’art. 141 disciplina le norme applicabili ai settori speciali;



- all'art. 155 stabilisce che: *“Per l'aggiudicazione di appalti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano procedure di affidamento aperte, ristrette o negoziate precedute da indizione di gara, dialoghi competitivi o partenariati per l'innovazione, in conformità alle disposizioni della presente Parte. Nei soli casi previsti dall'articolo 158, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono utilizzare la procedura negoziata senza pubblicazione del bando [OMISSIS];*
- all'art. 158 al comma 1, dispone che: *“Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara quando ricorrono i presupposti fissati dal comma 2 [OMISSIS]”;*
- all'art. 158 al comma 2, lett. d), statuisce che il ricorso ad una procedura negoziata senza indizione di gara è possibile: *“... nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, i termini stabiliti per le procedure aperte, per le procedure ristrette o per le procedure negoziate precedute da indizione di gara non possono essere rispettati; le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non devono essere in alcun caso imputabili alla stazione appaltante o all'ente concedente...”;*
- all'art. 158, al comma 3, che dispone che: *“Ove possibile, le stazioni appaltanti individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, selezionando almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 108, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione.”;*
- la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*, e, in particolare, l'articolo 1, comma 488, secondo periodo, che stanziava una specifica dotazione finanziaria per la spesa in conto capitale, destinata alla pianificazione e realizzazione delle opere e degli interventi del *“Programma Accoglienza”*, funzionali al Giubileo della Chiesa cattolica 2025;

Richiamato

l'articolo 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2024, che dispone che il Commissario Straordinario:

- a. coordina la realizzazione degli interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui all'articolo 2, al fine di garantire il conseguimento, nei termini previsti, degli obiettivi indicati nei cronoprogrammi procedurali e di quelli stabiliti dal PNRR;*
- b. agisce a mezzo di ordinanza nei casi e nelle forme di cui all'articolo 1, commi 425 e 425-bis, della legge n. 234 del 2021;*
- c. è componente della Cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 434, della citata legge n. 234 del 2021 [OMISSIS];*
- d. pone in essere, sussistendone i presupposti, le procedure acceleratorie di cui all'articolo 1, comma 430, secondo periodo, della legge n. 234 del 2021.*
- e. fornisce alla società le opportune indicazioni per le modalità e le tempistiche di avvalimento e per l'utilizzo delle risorse di cui al comma 420, secondo periodo, della legge n. 234 del 2021;*

Premesso che

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2024 è stato approvato il Programma dettagliato degli interventi connessi con il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, che include nuovi ed ulteriori interventi del *“Programma Accoglienza”*, ideato dal lavoro di nove Gruppi di lavoro tematici, coordinati dalla Segreteria Tecnica ed istituiti con Disposizione del Commissario Straordinario n. 31



del 5 dicembre 2023, le cui opere sono state finanziate con Legge 30 dicembre 2023, n. 213, comma 488, secondo periodo, dell'articolo 1 e sono finalizzate all'accoglienza dell'ingente numero di pellegrini e turisti attesi, in particolare, nella città di Roma in occasione dell'Anno Santo;

- nel "Programma Accoglienza" rientra l'intervento individuato nell'Allegato 1 del citato DPCM con l'ID n. 252 recante "Potenziamento Infrastrutture - Progetto di Rete Radiomobile per le comunicazioni nella Metropolitana di Roma linee A e BB1 ad uso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e Radio terra-treno Metro A" scaturito nell'ambito del Gruppo di lavoro dei "Servizi tecnici essenziali e di urgenza". Roma Capitale è individuata quale Amministrazione proponente, mentre Atac SpA riveste il ruolo di soggetto attuatore;
- il citato intervento è strettamente collegato e correlato ad un ordinato svolgimento del Giubileo 2025 ed è teleologicamente funzionale a garantire la sicurezza nelle Metropolitane delle linee A e BB1, perno centrale della mobilità della Città di Roma, sede di numerosi eventi e manifestazioni culturali e religiosi che caratterizzeranno l'anno giubilare;
- l'intervento di che trattasi afferisce all'ammodernamento della rete radio della Linea A e B/B1 della Metropolitana di Roma ed è finalizzato all'innalzamento degli standard di sicurezza nelle stazioni metropolitane ed all'efficientamento del servizio Atac;
- in particolare, l'intervento *de quo* concerne la progettazione, fornitura e installazione di nuovi impianti radiomobili di diffusione della comunicazione, nell'ambito delle infrastrutture metropolitane, su due distinte reti: la prima riservata ai Vigili del Fuoco, il cui utilizzo è previsto nei casi di emergenza, e la seconda che assicuri il canale comunicativo tra i convogli in servizio sulle linee della Metropolitana A e B/B1 e la Direzione Centrale del Traffico;

Atteso che

- l'intervento sopra richiamato ha ad oggetto l'affidamento dei contratti per la fornitura e messa in opera dei nuovi impianti radiomobili da destinare alla rete metropolitana;
- il cronoprogramma procedurale dell'intervento di che trattasi prevede l'espletamento di una procedura di gara che, secondo le norme ordinarie dettate dalla specifica disciplina vigente e in considerazione del valore dell'appalto, che è collocato sopra le soglie di rilevanza europea, vedrà la sua conclusione solo a fine 2025, con conseguente analoga conclusione della fornitura;
- l'intervento individuato nell'Allegato 1 del DPCM 11 giugno 2024 con l'ID 252 è, tuttavia, classificato come essenziale ed indifferibile e la sua piena attuazione deve essere, pertanto, coerente con la tempistica di inizio e prosecuzione delle celebrazioni del Giubileo 2025;
- la relativa scheda descrittiva, parte integrante dell'Allegato 1 del già citato DPCM, in ragione dell'evidente carattere di urgenza dell'intervento *de quo* forniva, in calce e già in sede di redazione del provvedimento che ne ha sancito l'approvazione, specifiche indicazioni in merito alla necessità di riduzione dei tempi della procedura di gara mediante il ricorso ad un'Ordinanza del Commissario Straordinario diretta all'accelerazione della tempistica ivi indicata;

Atteso, altresì, che

- il Coordinatore del Gruppo di lavoro "Servizi tecnici essenziali e di urgenza" ha segnalato, con nota acquisita dalla Struttura commissariale con prot. n. RM/4821 del 6 settembre 2024, che per l'intervento in parola, nel rispetto del cronoprogramma originario, è in fase di consegna il progetto per l'indizione della gara "Fornitura in opera di un nuovo impianto per la comunicazione digitale Radio Terra – Treno Metro a e per le comunicazioni dei VVF – Metro A e B/B1". Con medesima comunicazione è stato, altresì, evidenziato che il cronoprogramma procedurale dell'intervento, definito sulla base di tempistiche e modalità di gara ordinarie, prevede il completamento della fornitura solamente al quarto trimestre del 2025, ovvero nella fase terminale dell'anno giubilare, e che si rende, pertanto, necessario valutare le modalità atte a garantire un'accelerazione delle fasi di gara e la conseguente contrazione dei tempi per l'avvio della funzionalità degli impianti, stante, prioritariamente,



lo spostamento di sede di alcuni eventi, inizialmente previsti nel Parco di Centocelle, in Piazza San Pietro – Via della Conciliazione – Piazza Pia, condizione che comporterà un significativo aggravio, non preventivato, dell'affluenza di viaggiatori a carico delle succitate linee metropolitane, con l'esigenza di avere a disposizione in tali occasioni impianti che migliorino l'organizzazione e gli standard di sicurezza del servizio;

- il soggetto attuatore, valutata la sussistenza delle ragioni di urgenza ed imprevedibilità determinate dal sopravvenuto mutamento del luogo di svolgimento di taluni eventi giubilari, al fine di prevenire criticità nell'attuazione del suddetto intervento, con nota acquisita dalla struttura commissariale prot. n. RM/5712 del 15 ottobre 2024, ha rappresentato la necessità di ultimare l'intervento in tempi compatibili con le rappresentate superiori necessità di natura organizzativa e di sicurezza, richiedendo, allo scopo, l'attivazione dei poteri commissariali finalizzati alla massima semplificazione possibile delle procedure di affidamento, come da indicazione già presente nella scheda dell'intervento, che renda perseguibile l'obiettivo di ultimare l'intervento entro luglio 2025;
- in particolare, Atac Spa con la sopra richiamata nota prot. RM/5712/2024, e successiva specifica del 18 ottobre 2024, ha richiesto al Commissario Straordinario di procedere con l'adozione, ai sensi dell'art. 1, comma 425 della richiamata Legge n. 234/2021 e s.m.i., di un'Ordinanza che disponga la possibilità del ricorso alla procedura negoziata con un unico operatore senza pubblicazione del bando, in applicazione dell'art. 32 della Direttiva 2014/24/UE ed in deroga all'art. 158, comma 3, del Codice dei Contratti pubblici, ai fini della semplificazione delle procedure amministrative di approvvigionamento delle forniture destinate a tale intervento;

Considerato che

- le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'intervento di che trattasi sono state rese disponibili solo a seguito dell'approvazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2024;
- nelle more dell'approvazione del suddetto DPCM il soggetto attuatore ha comunque provveduto alla predisposizione del PFTE e sta procedendo all'approvazione del relativo progetto;
- il rispetto dei tempi delle procedure ordinarie dettati dalla normativa vigente in materia di procedure di affidamento dei contratti pubblici non garantirebbe l'effettiva e concreta realizzazione dell'intervento e, dunque, il suo completamento in tempi utili, visto e considerato che il valore dell'appalto supera le soglie di rilevanza europea;
- l'integrale aderenza alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 36/2023 comprometterebbe l'effettiva e piena realizzazione dell'intervento compatibilmente con la tempistica programmata dal calendario giubilare, che prevede lo svolgimento di numerosi eventi e manifestazioni culturali e religiosi nel quadrante di San Pietro, in occasione dei quali è atteso un ingente numero di pellegrini e turisti, condizione che aggraverà notevolmente i flussi di affollamento e di utilizzo della metropolitana durante tutto il corso del 2025, ragione per la quale l'intervento dovrà necessariamente essere concluso per tempo;
- sussistono, pertanto, sia le circostanze di urgenza, sia quelle di imprevedibilità, e, infine, le condizioni di non imputabilità all'amministrazione proponente e alla stazione appaltante previste dall'art. 158, comma 2, lett. d) del D.lgs. n. 36/2023 per il ricorso alla procedura negoziata in sostituzione delle procedure ordinarie di affidamento, stante la recente approvazione del "Programma Accoglienza" e la effettiva disponibilità delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto in argomento;
- al fine di conseguire gli scopi prefissati, si ritiene, pertanto, necessario introdurre elementi di semplificazione e facilitazione delle procedure amministrative di affidamento dei contratti pubblici e di scelta del contraente per le forniture e messa in opera degli apparati da destinare alla rete radio mobile della Metro A e B/B1, osservata la concretizzazione degli scenari di velocizzazione delle procedure di affidamento già tenuti in considerazione in sede di redazione della Scheda progettuale dell'intervento in oggetto;



Richiamato il parere formulato dall'Avvocatura Generale dello Stato in data 2 febbraio 2024, acquisito in pari data al protocollo commissariale al n. RM/2024/541, la quale, esprimendosi in ordine all'ambito di applicazione dei poteri derogatori commissariali, di cui ai commi 425, 425-bis e 425-ter dell'articolo 1 della Legge n. 234/2021 e s.m.i., rileva come tali deroghe rientrino da un lato *“nell'ambito oggettivo delineato dalle norme di legge facoltizzanti tale deroghe [...]”* e, dall'altro, che [...] esse rispettino il criterio *“teleologico” della coerenza e della proporzionalità con le finalità da raggiungere, rispetto all'evento giubilare 2025 [...]*.

Dato atto dell'avvenuta informativa alla riunione della Cabina di Coordinamento di cui all'articolo 1, comma 433, della Legge n. 234/2021 e s.m.i., tenutasi in data 11 settembre 2024;

Ritenuto pertanto, al fine di evitare l'insorgere di criticità nel regolare funzionamento dei sistemi della rete radiomobile delle linee delle Metropolitane A e B/B1 della Città di Roma, necessario disporre, con i poteri di cui al comma 425 dell'articolo 1 della più volte richiamata Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii., puntuali deroghe alle disposizioni del codice dei Contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 36/2023, nel rispetto dei principi di risultato e trasparenza, di cui all'art. 1 del predetto Codice;

Per quanto espresso in premessa e nei *considerata*

ORDINA

con i poteri di cui al comma 425, dell'articolo 1, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i.:

1. che per le procedure di affidamento delle forniture relative all'intervento connesso alla preparazione del Giubileo della Chiesa cattolica 2025, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2024 e classificato nell'Allegato 1 con l'ID 252 recante *“Potenziamento Infrastrutture - Progetto di Rete Radiomobile per le comunicazioni nella Metropolitana di Roma linee A e BB1 ad uso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e Radio terra-treno Metro A”*, in deroga alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, fermo restando il rispetto dei principi di risultato e trasparenza, è possibile ricorrere alla procedura negoziata con un unico operatore senza pubblicazione di bando, in deroga all'art. 158, comma 3 ed all'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, nel pieno rispetto dell'art. 32 della Direttiva 2014/24/UE.
2. La trasmissione della presente ordinanza commissariale a Roma Capitale e Atac Spa, per debita conoscenza e per il seguito di competenza.
3. La pubblicazione della presente Ordinanza sul sito istituzionale del Commissario Straordinario di Governo, raggiungibile al seguente indirizzo <http://commissari.gov.it/giubileo2025> .

La presente Ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante *“Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo”* e s.m.i..

Il Commissario Straordinario di Governo per
il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
Prof. Roberto Gualtieri